

NESITE ► IL MARCHIO FA PARTE DI TRANSPACK GROUP SERVICE, AZIENDA CHE DI RECENTE HA ACQUISITO IL RAMO D’AZIENDA UNIFLAIR DEDICATO AI SISTEMI DI PAVIMENTO SOPRAELEVATO

Un passo importante per un brand prestigioso

Brand dedicato al pavimento sopraelevato, Nesite è presente nel mercato di riferimento da oltre cinquant’anni, distinguendosi nel suo settore per l’alta qualità e l’ampia gamma di prodotti. Il marchio appartiene a Transpack Group Service, realtà che ha di recente acquisito il ramo d’azienda di Uniflair dedicato a progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di pavimento sopraelevato. Si tratta di due realtà storiche dell’ambito di questo prodotto, nato come una soluzione progettuale per spazi flessibili dedicata principalmente a locali tecnici e data center.

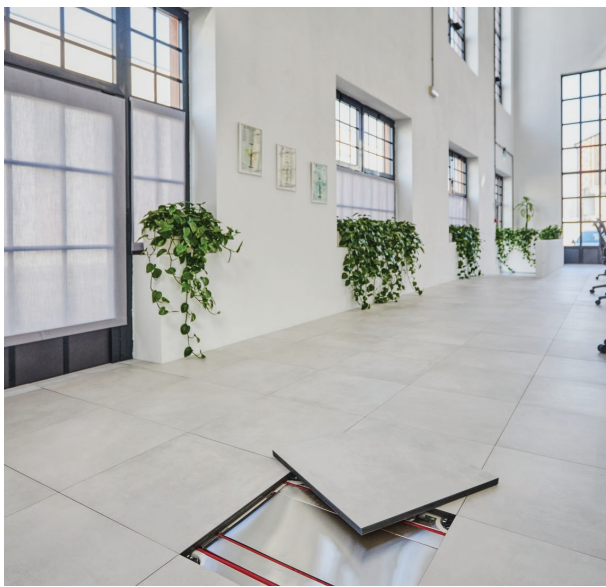
LEADER DI MERCATO

Il brand Nesite, come detto, è oggi di proprietà esclusiva di Transpack Group Service, un’impresa che fa parte del gruppo Transpack, operatore leader nel

settore dell’imballaggio industriale e della logistica integrata che si posiziona in un segmento medio-alto del proprio mercato, con un’elevata attenzione alla qualità e al servizio del cliente. Il progetto di acquisizione, più in particolare, vede quindi il coinvolgimento di due soggetti industriali che condividono le stesse origini e lo stesso territorio, ma che nel tempo hanno avuto percorsi aziendali diversi all’interno dello stesso settore, occupando entrambe un posizionamento rilevante nel mercato italiano e internazionale. Nella strategia di Uniflair, parte del Gruppo Schneider Electric, il pavimento sopraelevato dedicato ai data center ha rappresentato finora il principale canale di sbocco di questo prodotto, in quanto complementare ad altre soluzioni e prodotti della gamma del gruppo dedicati.



PAVIMENTO SOPRAELEVATO PER IL MUSEO LOUVRE AD ABU DHABI



PAVIMENTO SOPRAELEVATO RADIANTE DIFFUSE



LO STABILIMENTO PRODUTTIVO NESITE

GIOIA22 ► PER L’OPERA L’AZIENDA HA FORNITO OLTRE 25MILA METRI QUADRI DI PAVIMENTO SOPRAELEVATO

Nella prima torre certificata NZEB d’Italia

Nesite, nel corso del tempo, ha dato un contributo importante ad alcune realizzazioni nella città di Milano. Tra queste spicca, innanzitutto, Gioia22, la torre green che sorge nell’ex area del complesso dirigenziale Inps.

SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE

Progettata dall’architetto Gregg Jones e sviluppata da Coima, la torre conta 26 piani fuori terra per un totale di 120 metri e 35.800 mq di superficie costruita. “La scheggia di vetro” - così è stata ribattezzata dai cittadini locali per la sua geometria - è rastremata sul fronte sud, verso piazza Gae Aulenti. Le facciate sono realizzate con pannellature in triplo vetro e, unite a 6mila mq di pannelli fotovoltaici, un sistema di riscaldamento e raffreddamento e una illuminazione complessiva a led, permettono un controllo ottimale e la conseguente riduzione dei consumi. La torre si pone infatti come modello sostenibile e innovativo, con l’impiego di materiali certificati Cradle-to-Cradle, affini ai principi di economia circolare. In linea con la filosofia progettuale, le pavimentazioni sopraelevate impiegate sono state fornite proprio da Nesite, realtà riconosciuta per la propria filiera sostenibile e orientata alla salvaguardia delle risorse naturali e alla limitazione dell’impatto ambientale.



UNA PANORAMICA INTERNA DELLA TORRE GREEN GIOIA22

La nuova “scheggia di vetro” è stata creata con pannelli in triplo vetro e fotovoltaici per ridurre i vari consumi

OPERA DI RIQUALIFICAZIONE

Un’altra realizzazione di Nesite riguarda poi la riqualificazione dell’ex stabilimento Richard Ginori a Milano. Con oltre 20mila mq di sopraelevato, il brand ha pavimentato un nuovo polo creativo nel quartiere San Cristoforo.

ALTA QUALITÀ NELLO SVILUPPO

La storia di Nesite è caratterizzata da un processo di trasformazione di soluzioni tecniche che mutano in prodotti ad alto valore estetico, capaci di inserirsi, arricchendoli, in progetti architettonici di pregio. Oggi il brand è proiettato nell’architettura del futuro, che mette ambiente ed estetica al centro. Il marchio crede che a ogni progetto corrisponda una soluzione su misura: per questo vengono messe a disposizione di ogni cliente competenze e know-how per svilupparla. La flessibilità è la parola d’ordine di Nesite: dalla consulenza per la scelta dell’opzione più adeguata, alla progettazione attenta a ogni dettaglio, fino ad arrivare alla rapidità di una produzione industriale made in Italy e un’installa-

Parola d’ordine del marchio è flessibilità su tutti i fronti: consulenza, progettazione e rapidità nella produzione

zione dalla scrupolosa cura artigianale. Questo tipo di approccio ha consentito all’azienda di collaborare alla realizzazione di progetti prestigiosi come il Louvre ad Abu Dhabi di Jean Nouvel, la Nuvola di Fuksas, nonché ad alcune grandi opere come WPP, Gioia 22, la linea Metro Blu a Milano, la Metro C di Roma e il Tecnopolo a Bologna. Grazie all’operazione effettuata, Transpack Group Service avrà quindi la possibilità di potenziare il proprio posizionamento nel settore dei data center, nel quale Nesite ha, in questo momento, una presenza meno focalizzata ma dove mira a divenire punto di riferimento. Il nuovo piano industriale consente all’impresa di inglobare le tecnologie e le competenze di Uniflair, raddoppiando la capacità produttiva e perseguendo obiettivi di crescita, evitando impatti negativi in termini di continuità occupazionale e operativa. Per questo motivo, l’operazione è un bel progetto che coinvolge il territorio per preservare e tutelare un’eccellenza costruita nel tempo e riconosciuta a livello internazionale.

KAIROS

Un sistema integrato e flessibile per gli interni



Uno sviluppo d’interni funzionale, elegante e razionale: Kairos è la nuova proposta di Nesite che mette in relazione tre elementi - pavimenti sopraelevati, pareti vetrate e controsoffitti - creando un unico sistema integrato, in grado di offrire sin dalla fase progettuale la soluzione ottimale nella modularità architettonica dei componenti. Kairos, più nel dettaglio, nasce dall’esigenza di fornire una risposta tecnica a interrogativi e conflitti che sorgono dalla mancata simbiosi nella progettazione degli elementi che lo compongono. Il sistema integrato, infatti, considera le criticità individuali e fornisce una soluzione comune, in grado di eliminare le

situazioni di attrito e, di conseguenza, ottimizzare tempi e costi. Con l’integrazione del sistema Kairos si progetta dunque la coesistenza efficiente e performante di tre sistemi diversi che, messi in correlazione, diventano complementari. I tre elementi, interconnessi tra loro, creano così un sistema senza contrasti, dove pareti, controsoffitti e pavimenti sopraelevati sono altamente personalizzabili sia dal punto di vista prestazionale che estetico. Il sistema Kairos infine, propone l’essenzialità dei profili che permettono l’inserimento delle pareti a scomparsa nel pavimento e soffitti, sottraendo alla vista gli ingombri dei profili delle pareti tradizionali.